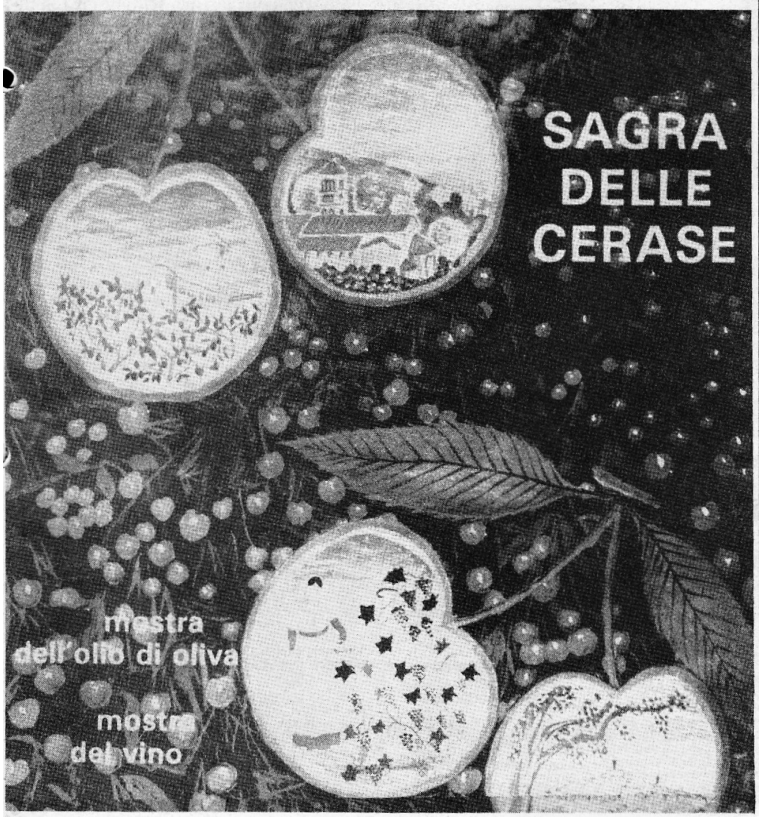
IL TEMPO
QUOTIDIANO INDIPENDENTE
DALLA PROVINCIA DI ROMA
8 giugno 1986, pag..5

Con un gentile e grazioso omaggio a Enrica Bonaccorti

Le «cerase» di Palombara trionfano in televisione



Oggi l'attesa sagra a Palombara

E venne il giorno della cerasa

Una anteprima della manifestazione c'è stata in TV dove una delegazione di palombaresi ha fatto dono del pregiato frutto alla simpatica Enrica Bonaccorti

Palombara, 7 giugno

Questa è la domenica della 58ª Sagra delle Cerase e Palombara accoglie i graditi ospiti per le scorpacciate del dolce «corallo» di madre terra con uno spettacolo di folla che applaudirà nel pomeriggio i carri allegorici ammirando i costumi popolari di un tempo tra la musica, i canti e il folclore.

I rubicondi «campioni» del 1986 hanno... reclamizzato in anticipo la festa dal video della TV mentre Bonaccorti iniziava sulla prima rete lo spettacolo *«Pronto... chi gioca?»*.

Ambasciatori del cortese dono due figli dell'amico Eligio Leggi. Un simpatico prologo alla tradizione che sottolinea lo scrupoloso impegno del comitato sotto la guida di Luciano Rainaldi, questa volta sostenuto anche da quanti hanno collaborato con somme di denaro. Un «week-end» ricco di immagini da riprendere per chi partecipa al concorso fotografico le cui opere verranno premiate il 12 luglio.

Uno scenario serale con la sfarzosa illuminazione della ditta Oreste Golia, mentre nel centro storico il merito di tanto splendore va allo stesso comitato.

GIUSEPPE CATENACCI



Una bellezza sabina in abito tradizionale

Palombara festeggia l'Arma

Palombara, 7 giugno

(C.C.) — La stazione dei CC., al comando del mar. Palmieri, ha celebrato il 172° anniversario dell'Arma Benemerita. Dopo una messa nella chiesa di S. Biagio, officiata da mons. Trombetta, invitati e personalità (tra cui il sindaco avv. Mercuri e la Giunta comunale) hanno preso parte ad un rinfresco nella caserma di piazza V. Veneto dove il brigadiere Galluppi dava lettura della «preghiera del carabiniere». Ai militi della nostra città, sempre sulla breccia per difendere la legge, vada la riconoscenza di tutti i cittadini.